

TESTO DELL'INTERROGAZIONE 121.25

Navigazione lacustre ticinese: un patrimonio che affonda tra disorganizzazione e occasioni mancate?

Negli ultimi anni, la navigazione lacustre in Ticino - in particolare quella gestita dalla Società Navigazione del Lago di Lugano (SNL), partecipata per il 25% dal Cantone - appare sempre più distante dalle esigenze di un turismo moderno, esperienziale e competitivo.

A differenza di quanto avviene in altre regioni della Svizzera, dove la navigazione è parte integrante e dinamica dell'offerta turistica (si pensi alla SGV di Lucerna, che propone regolarmente brunch, aperitivi, crociere a tema, eventi stagionali e pacchetti promozionali), in Ticino la programmazione sembra stagnante, l'innovazione assente, e la comunicazione digitale - a partire dal sito web della SNL - carente, obsoleta e priva di contenuti ispirazionali o di una visione commerciale chiara.

Questa situazione desta legittima preoccupazione, soprattutto in un contesto altamente competitivo come quello del turismo nazionale e internazionale, dove esperienze integrate, promozione digitale e creatività rappresentano fattori chiave di successo.

Ci si chiede se l'attuale governance della SNL sia effettivamente in grado di affrontare le sfide di una mobilità lacustre moderna, o se non vi sia una grave sottovalutazione del potenziale economico, culturale e strategico di questo settore.

Responsabilità gestionale e disdetta del CCL

Non può passare sotto silenzio il fatto che, oggi, la Società Navigazione del Lago di Lugano (SNL) abbia disdetto il contratto collettivo di lavoro (CCL), colpendo direttamente le condizioni dei propri dipendenti.

Una misura grave, con impatti sociali significativi, che appare come la conseguenza diretta di anni di gestione discutibile, della mancanza di una visione turistica coerente e di una cronica incapacità di innovare e valorizzare una risorsa pubblica tanto strategica quanto fragile come la navigazione lacustre.

Se oggi i conti non tornano, non è certo colpa del personale. Le responsabilità vanno piuttosto ricercate in una governance poco ispirata, priva di un piano industriale in linea con l'evoluzione del turismo contemporaneo, incapace di generare attrattiva, valore aggiunto e ricadute economiche.

A differenza di quanto accade altrove in Svizzera, la SNL ha perso numerose occasioni per sviluppare offerte tematiche, sinergie con l'OTR, pacchetti esperienziali e una comunicazione digitale efficace.

In questo contesto, non è accettabile che a pagare siano i collaboratori e le collaboratrici che ogni giorno garantiscono la continuità e la qualità del servizio.

Il Cantone - in quanto azionista e garante dell'interesse pubblico - non può lavarsene le mani: serve un cambio di rotta nella governance della società, ma anche una chiara presa di posizione a tutela della dignità e delle condizioni di lavoro del personale.

Alla luce di quanto sopra, si chiede al Consiglio di Stato:

1. Il Consiglio di Stato ritiene soddisfacente l'attuale gestione dell'offerta turistica da parte della Società Navigazione del Lago di Lugano (SNL)?

TESTO DELL'INTERROGAZIONE 121.25

2. Sono stati effettuati confronti, formali o informali, con altre realtà svizzere - ad esempio la SGV di Lucerna - per comprendere le ragioni dell'arretratezza dell'offerta ticinese?
3. In qualità di azionista di minoranza, quali strumenti ha il Cantone per promuovere un rilancio strategico e turistico della SNL?
4. Il Consiglio di Stato è a conoscenza di eventuali legami politici o partitici tra i membri dell'attuale governance della SNL? In che misura ritiene che tali rapporti possano influire sulla qualità gestionale e strategica della società?
5. È prevista, nel breve termine, una revisione del sito web e della comunicazione digitale della SNL, oggi visibilmente inadeguati?
6. Il Cantone ha mai proposto o sostenuto - anche in collaborazione con l'Organizzazione turistica regionale (OTR) - la creazione di pacchetti esperienziali (brunch, cene, crociere a tema) per valorizzare la navigazione pubblica? Se no, per quali ragioni?

Giovanni Albertini
Mirante - Roncelli